



Date il meglio Nessuno è infallibile



NINOTTO

Don Luigi Ciotti

DON LUIGI CIOTTI

Le ragazze e i ragazzi in questo strano anno scolastico hanno certo perso qualcosa rispetto a chi li ha preceduti, ma qualcosa hanno guadagnato. Se l'esame di maturità viene considerato un «rito di passaggio», una tappa importante della crescita, il loro sarà forse anche più memorabile dei precedenti per le particolari condizioni in cui si è svolto. E per l'interesse che queste particolari condizioni sono riuscite a suscitare. Non voglio dire che sono più fortunati degli altri, ma che hanno l'occasione di trasformare questi mesi non solo nel ricordo di un'esperienza anomala, ma in una svolta fondamentale della loro crescita, culturale e umana. Un esame è sempre un esame, e un certo grado di apprensione e ansia lo procura. Fa parte della coscienza dei limiti ed è proprio questa coscienza il più chiaro segno di maturità. Uno può pensare di essersi preparato col massimo impegno possibile, ma il timore della domanda a cui non sa rispondere resta. Fa parte della vita. Nessuno è infallibile, nessuno è onnisciente. L'importante è sapere di aver dato il massimo. Mi spaventa chi non ha dubbi, crede di sapere tutto o ignora che la conoscenza è un processo che dura tutta la vita. Ai ragazzi dico di stare sereni e di non avere paura del loro aver paura. È segno di maturità, la coscienza del limite. Segno che sono pronti per superare l'esame più importante: la vita. —